



ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

**Relazioni illustrative sulle proposte
concernenti le materie all'ordine del giorno**

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Centro Sportivo Juventus Center
Vinovo (TO), via Stupinigi, 182
1° convocazione: 27 ottobre 2009
2° convocazione: 28 ottobre 2009

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2009 e Relazione sulla gestione; deliberazioni relative.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e fissazione dei relativi compensi; deliberazioni relative.
3. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente e determinazione della relativa retribuzione.

L'avviso di convocazione della Assemblea è stato pubblicato sui quotidiani La Stampa e Il Sole 24 Ore del 25 settembre 2009.

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE PREVIA DETERMINAZIONE DEL NUMERO DEI SUOI COMPONENTI E FISSAZIONE DEI RELATIVI COMPENSI; DELIBERAZIONI RELATIVE

Signori Azionisti,

con l'odierna Assemblea scade il nostro mandato; nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo a procedere alle nuove nomine.

Al riguardo Vi ricordiamo che l'articolo 13 dello Statuto sociale, al fine di consentire l'elezione di un Amministratore da parte della minoranza, prevede che la nomina del Consiglio di Amministrazione avvenga sulla base di liste di candidati.

Tali liste possono essere presentate soltanto dagli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale.

Ogni azionista, nonché gli azionisti legati da rapporti di controllo o collegamento ai sensi del codice civile, non possono presentare né votare più di una lista, neppure per interposta persona o società fiduciaria. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

I candidati inseriti nelle liste devono essere elencati in numero progressivo e possedere i requisiti di onorabilità previsti dalla legge. Il candidato indicato al numero uno dell'ordine progressivo deve essere in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società entro il 12 ottobre 2009.

Unitamente a ciascuna lista, entro la data sopra indicata, sono depositate la certificazione attestante la titolarità della partecipazione dell'azionista, un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti prescritti. I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Per quanto riguarda il procedimento di nomina, lo stesso articolo 13 dello Statuto prevede che, determinato da parte dell'Assemblea il numero degli Amministratori da eleggere, si proceda come segue:

1. dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista, tutti gli Amministratori da eleggere tranne uno;
2. dalla seconda lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un Amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nella lista.

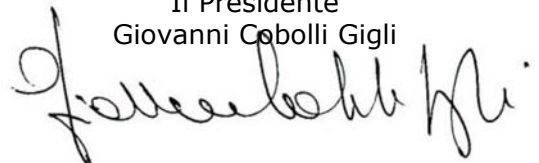
Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in Assemblea una percentuale di voti inferiore all'1,25% del capitale sociale.

Le precedenti regole non si applicano qualora non siano presentate o votate almeno due liste; in tal caso l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Vi invitiamo inoltre a determinare i compensi degli Amministratori.

Torino, 24 settembre 2009

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Cobolli Gigli



NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE E DEL SUO PRESIDENTE E DETERMINAZIONE DELLA RELATIVA RETRIBUZIONE

Signori Azionisti,

venendo a scadere con l'odierna Assemblea anche il mandato del Collegio Sindacale, Vi invitiamo ad assumere le inerenti deliberazioni, ricordandoVi che l'articolo 22 dello Statuto sociale, al fine di consentire l'elezione di un Sindaco da parte della minoranza, prevede che la nomina di tale organo avvenga sulla base di liste presentate dagli Azionisti.

In particolare tale articolo prevede che nelle liste i candidati siano elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente, in numero non superiore ai Sindaci da eleggere (3 effettivi e 2 supplenti).

Tali liste possono essere presentate soltanto dagli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il 12 ottobre 2009, corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità degli azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- b) di una dichiarazione degli azionisti diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti con questi ultimi dalla disciplina vigente;
- c) di una esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto e della loro accettazione della candidatura;
- d) dell'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai candidati presso altre società con l'impegno ad aggiornare tale elenco alla data dell'Assemblea.

I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili.

Nel caso in cui alla data di cui sopra sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che, in base a quanto sopra stabilito, risultino collegati tra loro ai sensi della disciplina vigente, possono essere presentate liste sino al 19 ottobre 2009. In tal caso la soglia predetta è ridotta all'1,25% del capitale sociale.

Un azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli azionisti appartenenti al medesimo gruppo e gli azionisti che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Possono essere inseriti nelle liste unicamente candidati per i quali siano rispettati i limiti degli incarichi fissati dalla normativa applicabile (che al riguardo è contenuta nell'art. 144 terdecies del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob) e che siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa stessa e dallo Statuto.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Per quanto riguarda il procedimento di nomina, lo stesso articolo 22 dello Statuto prevede che all'elezione dei Sindaci si proceda come segue:

1. dalla lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;

2. dalla seconda lista che abbia ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non sia collegata agli azionisti di riferimento ai sensi delle disposizioni normative sono eletti il restante membro effettivo e l'altro membro supplente, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista; in caso di parità tra più liste, sono eletti i candidati della lista che sia stata presentata dagli azionisti in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di azionisti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato della lista di cui al punto 2 che precede e cioè quella di minoranza.

Qualora non sia possibile procedere alla nomina con il sistema di cui sopra, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Torino, 24 settembre 2009

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giovanni Cobolli Gigli

